

In  
collaborazione  
con:

Secondaria 1° grado



# Energia, forza interiore

CITTADINANZA DIGITALE | EMOZIONI | WEB REPUTATION /IDENTITÀ ONLINE



## ARGOMENTO

- Web reputation /identità online
- Cittadinanza digitale
- Emozioni

## MATERIA

- Area Artistico-Espressiva
- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

## COMPETENZE CHIAVE

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa
- Comunicazione nella madrelingua
- Imparare a imparare

## PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 07. Condividere è una responsabilità
- 02. Si è ciò che si comunica
- 09. Gli insulti non sono argomenti

## DOMANDE FONDAMENTALI

- Che cos'è la resilienza?
- La gravità di un problema è sempre oggettiva o dipende dallo stato emotivo di chi lo sta vivendo?
- Quante volte una persona che ci appare felice in realtà ha molti problemi, ma li affronta con il sorriso?

- Un ideale può rappresentare l'energia per affrontare le difficoltà?
- L'energia di un ideale può essere contagiosa, passare da una persona all'altra?

## SVOLGIMENTO



### Risposta alle domande fondamentali

20'

In classe svolgete per iscritto una riflessione sulle domande riportate di seguito

Senza alcuna preparazione preliminare specifica sul tema, i ragazzi e le ragazze sono invitati/e, singolarmente o a piccoli gruppi, a rispondere per iscritto alle seguenti "domande fondamentali":

- Che cos'è la resilienza?
- La gravità di un problema è sempre oggettiva o dipende dallo stato emotivo di chi lo sta vivendo?
- Quante volte una persona che ci appare felice in realtà ha molti problemi, ma li affronta con il sorriso?
- Un ideale può rappresentare l'energia per affrontare le difficoltà?
- L'energia di un ideale può essere contagiosa, passare da una persona all'altra?

Queste risposte vengono conservate dall'insegnante che supervisiona l'attività.

### Visione dei materiali digitali divisi in gruppi

25'

Guardate i video e i materiali forniti per poi discuterne insieme

#### Materiali suggeriti:

Il Manifesto della comunicazione non ostile;

"Mi hanno regalato un sogno" di Bebe Vio, Rizzoli Editore, 2017;

"Wonder" di R.J. Palacio, Giunti Editore, 2013;

"Il gabbiano Jonathan Livingstone" di Richard Bach (1970);

[Invictus – Il primo trailer ufficiale in esclusiva](#)

[Billy Elliot \(2000\) – Trailer ITALIANO](#)

[Vado a scuola – Trailer Italiano](#)

[Modà feat. Emma – Arriverà – Videoclip Ufficiale](#)

[Marco Mengoni – Esseri umani – Videoclip Ufficiale](#)

# Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**  
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

paroleostili.it

A coppie o a piccoli gruppi i ragazzi leggono, visionano e ascoltano i materiali suggeriti, discutendone con gli/le insegnanti delle materie di riferimento.

Riflessione conclusiva in classe

15'

Rileggete le domande fondamentali iniziali e confrontate le risposte date prima e dopo aver visionato i materiali digitali

I ragazzi e le ragazze tornano quindi alle “domande fondamentali”, per rispondere nuovamente, singolarmente o nei piccoli gruppi. In particolare, sono invitati/e a riflettere su come e in quale misura gli spunti suggeriti dai materiali digitali forniti abbiano modificato le risposte date in un primo momento.